

Cerimoniale Diplomatico della Repubblica		
Obiettivo triennale	Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali	
Risultato valutato	<p>Si è proseguito nell'utilizzo della scelta bilanciata degli elementi di informatizzazione già in atto al Cerimoniale: il settore dei privilegi (trattati dall'Ufficio I), con lo sviluppo dell'informatizzazione delle pratiche di richiesta di carburante in esenzione da accise; il settore delle immunità (trattate dall'Ufficio II), per il quale si avviato il monitoraggio della trattazione delle pratiche relative agli Exequatur dei Consoli; in ultimo, il settore della sicurezza e delle cortesie diplomatiche. In questo quadro, alla fine del 2019 l'Ufficio I ha completato la fase di realizzazione dell'obiettivo (pari al 75% della realizzazione del processo di informatizzazione in tale settore), tramite il perfezionamento della definizione con DGAI dei parametri tecnici ed il successivo test con una Rappresentanza Diplomatica significativa per il numero elevato di vetture con targa speciale e il conseguente elevato volume di richieste di esenzione (è stata individuata a tal fine l'Ambasciata degli USA). L'Ufficio II, con costante monitoraggio della procedura di rilascio degli Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni), ha predisposto il rilascio di 141 Exequatur (per nuova nomina, rinnovo, ampliamento della circoscrizione consolare, elevazione della classe del Consolato). È risultata confermata l'obiettivo di rilascio nei termini indicati, nel primo anno di rilevamento dell'indicatore, pari al 90%. L'Ufficio I ha esercitato una costante, quotidiana attività di vigilanza sulle richieste di misure di sicurezza da parte delle Ambasciate, dei Consolati e delle Organizzazioni Internazionali basate in Italia, garantendo la trattazione delle pratiche con la trasmissione delle richieste al Ministero dell'Interno (in tutto, 490 nel corso del 2019) entro le 24 ore lavorative dalla ricezione. Infine, l'Ufficio III ha provveduto all'attivazione delle cortesie aeroportuali, su apposita richiesta delle Ambasciate (2.903 nel 2019) con una percentuale di trattazione entro le 12 ore lavorative dall'inserimento sul portale (di quelle con dati completi e approvabili secondo la normativa in vigore) pari al 100%. Si ritiene che i risultati ottenuti siano adeguati e coerenti rispetto all'obiettivo di riferimento assegnato, alla luce sia dell'importanza dei settori di indagine per la vita delle Ambasciate, sia dei benefici derivanti dallo sviluppo delle procedure informatizzate (razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e controlli più rapidi e quindi maggiormente efficaci).</p>	
Fonti di dati utilizzate	Dati statistici ricavati dall'Applicativo MAECI "Ceri Online"	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 140 Rappresentanze diplomatiche	uguale a 75,00	uguale a 100,00

<p>estere accreditate presso il Quirinale, in due fasi successive di realizzazione del relativo procedimento. L'indicatore 1 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.</p>		
<p>Indicatore 2: Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria. L'Indicatore 2 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.</p>	<p>uguale a 90%</p>	<p>uguale a 100,00%</p>
<p>Indicatore 3: Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 3 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico</p>	<p>uguale a 100%</p>	<p>uguale a 100,00%</p>
<p>Indicatore 4: Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a</p>	<p>uguale a 100%</p>	<p>uguale a 100,00%</p>

condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico		
---	--	--

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	100%
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	N.d. (indicatore completato nel 2020)
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	95%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	99%
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	100%
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	100%
Indicatore 4 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	100%
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	100%

Segreteria Generale (UAMA - Unita' per le autorizzazioni dei materiali d'armamento)		
Obiettivo triennale	Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa).	
Risultato valutato	In media 5 contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni istanza trattata; 27 giorni per la trattazione di un'istanza; 20 verifiche ispettive eseguite presso le sedi degli operatori economici del settore; informazioni e dati condivisi alle scadenze e nelle modalità definite.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Elaborazione basata su dati dell'Autorità Nazionale UAMA	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Scostamento in positivo o in negativo, dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione delle istanze di autorizzazione.	compreso (tra) 3,00 e 7,00	compreso (tra) 3,00 e 7,00
Indicatore 2: Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia.	Maggiore uguale di 8 riformulato nel corso dell'anno a maggiore uguale di 19	Maggiore uguale di 20
Indicatore 3: Attività multilaterale	Maggiore uguale di 11 riformulato nel corso dell'anno a maggiore uguale di 15	Maggiore uguale di 17
Indicatore 4: Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione.	Minore uguale di 30	Minore uguale di 27
Indicatore 1 - Target 2020 (come indicato nel Piano)	3,50 <=x<=6,50	

<i>della Performance 2019-2021)</i>	
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	$4 \leq x \leq 6$
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2018-2020)</i>	Maggiore uguale di 8
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2018-2020)</i>	Maggiore uguale di 8
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2018-2020)</i>	Maggiore uguale di 11
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2018-2020)</i>	Maggiore uguale di 11
Indicatore 4 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2018-2020)</i>	Minore uguale di 30
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2018-2020)</i>	Minore uguale di 30

Segreteria Generale (Unità di Crisi)		
Obiettivo triennale	Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza.	
Risultato valutato	L'attività di prevenzione dell'Unità di Crisi si è sviluppata attraverso il sito web "Viaggiaresicuri" e l'invio di comunicazioni specifiche di allerta ai connazionali registrati al sito DoveSiamoNelMondo. Ciò ha permesso di informare, in funzione preventiva circa i fattori di rischio e di potenziale pericolo per la sicurezza. Si è inoltre incentivata, grazie alla stipula di apposite Convenzioni e altre forme di collaborazione strutturata, una cultura del viaggiare in modo consapevole e responsabile.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; I dati sono forniti dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. redazione di Viaggiare Sicuri, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche i partner esterni elencati nella descrizione sintetica.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Aggiornamento delle schede Paese sul portale Viaggiaresicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico.	uguale a 2600	uguale a 2750
Indicatore 2: Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza.	maggiore uguale di 300,00	maggiore uguale di 310,00
Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	2700	
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano</i>	2800	

<i>della Performance 2019-2021)</i>	
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	320
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	350

Segreteria Generale (Unità di Coordinamento - Unità d'analisi e programmazione - Servizio per gli affari giuridici)	
Obiettivo triennale	Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.
Risultato valutato	<p>Generale nel coordinamento delle attività dell'amministrazione) ha prestato, con continuità, assistenza al vertice politico dell'Amministrazione, garantendo l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza delle attività dell'amministrazione in Italia e all'estero, in costante raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di sfide, situazioni di crisi e appuntamenti internazionali di primaria importanza, la Farnesina, attraverso l'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, si è attrezzata per meglio promuovere i nostri interessi nazionali nel contesto della vocazione profondamente europea e multilaterale dell'Italia, ricercando sinergie e rafforzando le azioni condivise con i nostri partner. Così facendo, l'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione</p> <p>delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Quanto alle altre articolazioni della Segreteria Generale, con la selezione dei progetti di ricerca l'Unità d'Analisi, grazie a una nuova normativa e a un sensibile aumento delle risorse a disposizione, ha assicurato la più ampia copertura possibile delle aree tematiche e geografiche prioritarie per la politica estera italiana, soddisfacendo così le esigenze di analisi ed approfondimento del Ministero. Oltre a favorire scelte più consapevoli ed informate del dibattito interno ed internazionale, il coinvolgimento dei think tank fornisce un contributo a una più ampia partecipazione al dibattito pubblico sulla politica estera e, idealmente, allo sviluppo di una visione condivisa sui grandi temi di politica internazionale. Per quanto concerne la consulenza di diritto internazionale ed interno, il risultato conseguito</p> <p>riflette la descrizione della fase al 31/12/2019 e al termine dell'anno denota un netto superamento (del 32%) del target prefissato per il 31 dicembre 2019 (298, a fronte di un'indicazione minima pari a 225). Nello specifico, si osserva una maggiore sollecitazione rispetto all'anno scorso in materia migratoria, di contrattualistica pubblica e accesso civico, di accordi di difesa e una diversificazione dei quesiti di diritto interno. Rispetto al risultato conseguito nel 2018 (225), come osservato in sede di programmazione, la performance per il 2019 denota un trend di crescita rispetto all'anno precedente, condizionato da tornata elettorale e formazione del nuovo Governo. Merita di essere sottolineato come il Servizio Affari Giuridici abbia contribuito a produrre risultati significativi non esclusivamente in relazione a materie di competenza dell'Amministrazione degli Esteri (per esempio nel settore delle migrazioniasilo e del soccorso in mare, contribuendo allo sviluppo della giurisprudenza in materia). Il Servizio assiste nei negoziati le Direzioni Generali del MAECI attraverso la revisione, correzione, integrazione e riformulazione delle bozze della totalità degli Accordi Intergovernativi e delle Intese Internazionali concluse dall'intera P.A. italiana in ogni materia e per ogni area geografica, in ambito bilaterale e multilaterale. I pareri del Servizio, soprattutto sugli Accordi internazionali, risultano determinanti sia per consentire alle Parti di addivenire, nei tempi previsti, alla firma di documenti di adeguata qualità formale e sostanziale, sia per minimizzare il rischio che accordi e intese possano recare il germe di potenziali future criticità di natura giuridica ed erariale. Il numero di contenziosi che vedono convenuto il MAECI risulta complessivamente in crescita, non solo davanti alla giurisdizione italiana, ma anche davanti ai tribunali stranieri. Le prospettive sono di ulteriore incremento in virtù del recente transito di competenze dal MiSE. In totale, il valore stimabile dei contenziosi seguiti dal Servizio è quantificabile in svariate centinaia di milioni di euro.</p>
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Relazione annuale al Parlamento sulle attività svolte dagli Enti internazionalistici inclusi nella

	tabella di contributi ordinari; Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica di gestione documentale del MAECI	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Azioni di coordinamento	maggiore uguale di 7300,00	maggiore uguale di 7771,00
Indicatore 2: Promozione e diffusione di ricerche, Studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale da parte della UAP (Unità di analisi, programmazione, statistica e documentazione storica)	uguale a 14,00	uguale a 18,00
Indicatore 3: Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	maggiore uguale di 225,00	maggiore uguale di 225,00

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	maggiore uguale di 7.500
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-</i>	maggiore uguale di 7.700

2021)	
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	Uguale a 16
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	Uguale a 17
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	maggiore uguale di 230
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	maggiore uguale di 235

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le comunicazioni		
Obiettivo triennale 1	Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare	
Risultato valutato	Nel corso del 2019 si è costantemente interloquito, attraverso messaggi e semplici mail, con le Sedi all'estero per chiarire dubbi e perplessità sulle procedure di spesa, sui criteri di affidamento di forniture, lavori e servizi, nonché suggerimenti per il corretto utilizzo delle risorse. Sia finanziarie sia patrimoniali. Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico – consolari gli Uffici hanno seguito passo le Sedi impegnate in trasferimento in altra sede in locazione, sia sotto l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda la corretta impostazione dei contratti di locazione, inserendo negli stessi le clausole ritenute fondamentali per la durata, per il recesso e per la rimessa in pristino dei locali al termine del periodo di locazione. Il supporto tecnico è stato assicurato per consentire di locare locali adatti ad ospitare le Sedi sia in termini di sicurezza che di presenza di ambienti idonei per il personale e per il pubblico.	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI (sulla piattaforma di gestione documentale del MAECI) alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	maggiore uguale di 85,00%	maggiore uguale di 103,00%
Indicatore 2: Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi Diplomatico-consolari	maggiore uguale di 80,00%	maggiore uguale di 100,00%
Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	maggiore uguale di 90,00%	

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	uguale 100,00%
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	maggiore uguale di 90,00%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	uguale 100,00%

Obiettivo triennale 2	Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	
Risultato valutato	Con riferimento ai tre indicatori assegnati, nel 2019 sono stati conseguiti e superati risultati prefissati. Nel periodo in esame è proseguito il trend di crescita delle Convenzioni senza oneri per l'Amministrazione sottoscritte da questo Ministero con l'obiettivo di incrementare l'offerta di beni e servizi rispondenti alle specifiche esigenze del personale MAECI. Il Centro Estivo 2019 è stato ulteriormente esteso in termini di durata e arricchito di nuove attività ricreative. Le visite di controllo medico periodico sono aumentate grazie alla costante azione di sensibilizzazione e di informazione svolta presso il personale riguardo questo valido strumento di check up medico.	
Fonti di dati utilizzate	Contratto di servizio sottoscritto con l'ente gestore affidatario (centro estivo); Elenco delle convenzioni pubblicate sulla intranet del Ministero.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Numero totale di convenzioni senza oneri per l'Amministrazione, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei dipendenti, sottoscritte/rinnovate nel periodo di riferimento	uguale a 25,00	uguale a 36,00
Indicatore 2: Centro estivo: incremento progressivo dei giorni di chiusura del servizio nel periodo di chiusura estiva delle scuole	uguale a 5	uguale a 20,00

Indicatore 3: Incremento del numero medio mensile di controlli medici periodici del personale in servizio all'estero	uguale a 11,00	uguale a 14,00
---	-------------------	----------------

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	28
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	31
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	6
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	7
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	12
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	13

Obiettivo triennale 3	Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI	
Risultato valutato	Nel corso del 2019 l'Ufficio VIII della DGAI ha continuato a lavorare per porre in essere attività per agevolare, attraverso una maggiore digitalizzazione dei servizi, il lavoro svolto dalle sedi diplomatico-consolari raggiungendo il 100% degli obiettivi prefissati in termini di visite ai portali Fast IT, Visto per l'Italia e del numero di comunicazioni PEC inviate tramite il "Sistema Integrato Funzioni Consolari".	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo

Indicatore 1: Sommatoria del numero di visitatori dei portali online “Fast It” (servizi consolari a distanza – https://serviziconsolarionline.esteri.it), “Visto per l’Italia” (portale informativo per i richiedenti visto – http://vistoperlitalia.esteri.it) e degli appuntamenti prenotati tramite il sito “Prenota Online” (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari – https://prenotaonline.esteri.it/sedi.aspx).	uguale a 1400000,00	uguale a 1885349,00
Indicatore 2: Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l’erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica “Sistema Integrato Funzioni Consolari” (SIFC)	uguale a 320000,00	uguale a 524436,00

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	1.500.000
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	1.600.000
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	340.000
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	360.000

Direzione Generale per gli affari politici e di sicurezza		
Obiettivo triennale 1	Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione della Libia.	
Risultato valutato	Le strutture della Direzione Generale coinvolte nel raggiungimento del risultato hanno continuato ad operare per promuovere la sicurezza e la progressiva stabilizzazione delle aree di crisi nel bacino del Mediterraneo e in particolare in Libia. Gli interessi nazionali sono stati promossi tramite l'approfondimento dei rapporti bilaterali con i Paesi di competenza e mediante la qualificata partecipazione alle organizzazioni internazionali di riferimento. Abbiamo operato per accrescere l'attenzione dei nostri partner e alleati sulle sfide del quadrante mediterraneo, l'area dove convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia: stabilità politica e socioeconomica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei diritti umani. In tale contesto, abbiamo esercitato una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali e abbiamo innalzato il livello di attenzione verso il Mediterraneo, orientando i nostri rapporti con gli altri Paesi di competenza, verso l'obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo è stato perseguito anche nel più ampio quadro dell'azione per il rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza e del ruolo dell'Italia alle Nazioni Unite, a beneficio degli interessi strategici del Paese.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Frequenza degli incontri bilaterali con Paesi di competenza in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo nella definizione dell'agenda dei temi in discussione e nella conseguente predisposizione della documentazione di supporto istituzionale all'autorità politica.	maggiore di 54,00%	maggiore di 54,00%

Indicatore 2: Numero dei comunicati congiunti concordati con i nostri principali partner internazionali di riferimento nel Mediterraneo (Stati Uniti, Regno Unito, Francia) che afferiscono al tema della stabilizzazione della Libia.	uguale a 6,00	uguale a 6,00
---	------------------	---------------

Indicatore 1 - Target 2020 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	$\geq 55\%$
Indicatore 1 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	$\geq 56\%$
Indicatore 2 - Target 2020 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	uguale a 7,00
Indicatore 2 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	uguale a 8,00

Obiettivo triennale 2	<p>Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi.</p>
Risultato valutato	<p>Le strutture della Direzione Generale coinvolte nel raggiungimento del risultato hanno continuato ad operare nei fora multilaterali dedicati (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO), per promuovere la sicurezza, la progressiva stabilizzazione delle aree di crisi e la tutela dei diritti, il disarmo e la non proliferazione. Gli interessi nazionali sono stati promossi tramite un'incisiva azione multilaterale volta a promuovere sia le posizioni italiane nel settore dei diritti umani, in particolare attraverso la promozione e il sostegno delle risoluzioni ONU sui temi prioritari in materia di diritti umani, sia mediante un'azione volta a orientare le priorità dell'Alleanza Atlantica verso le sfide provenienti dal quadrante mediterraneo, cruciali per la proiezione di sicurezza del nostro Paese. Si è pertanto operato per influenzare l'azione delle organizzazioni internazionali di riferimento in una direzione più coerente alle esigenze e alle posizioni italiane, esercitando una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali e innalzando il livello di attenzione verso il nostro vicinato, con l'obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione.</p>

Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: L'indicatore misura intensità dell'impegno dell'Italia nel settore diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese cosponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione diritto internazionale/diritti umani, con priorità su lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne, libertà di religione/credo.	maggiore di 61,00%	maggiore di 62,00%
Indicatore 2: Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico della NATO, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO.	maggiore di 27,00	maggiore di 27,00

Indicatore 1 - Target 2020 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	≥ 62%
Indicatore 1 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	≥ 63%
Indicatore 2 - Target 2020 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	≥ 29
Indicatore 2 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	≥ 30

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo	
Obiettivo triennale 1	Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.
Risultato valutato	A conferma della vocazione multilaterale dell'Italia, anche nel 2019 la DGCS ha garantito il proprio sostegno finanziario alle principali organizzazioni internazionali, attraverso una tempestiva ed efficace pianificazione dei contributi volontari, e ha assicurato al tempo stesso una significativa e costante presenza nei comitati operativi e negli organismi dell'Unione Europea, raggiungendo e superando i target assegnati.
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Per l'indicatore "Finanziamento delle Organizzazioni Internazionali" si può fare riferimento alle delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri ; per l'indicatore relativo alle emergenze umanitarie si può fare riferimento a fonti diverse a seconda dei casi/canali di intervento: Nota Verbale della Rappresentanza permanente d'Italia presso le Agenzie delle Nazioni Unite e della Famiglia della Croce Rossa Internazionale di notifica del contributo all'organismo internazionale esecutore dell'intervento umanitario; - Ricevuta di consegna dei beni umanitari (packing list) controfirmata dal consegnatario (Ambasciata italiana o Organizzazione della Società Civile italiana) e ricevuta fiscale da parte di World Food Programme o World Health Organization che gestiscono il Deposito umanitario delle Nazioni Unite di Brindisi per i trasporti umanitari.
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019 Valore a consuntivo

Indicatore 1: Finanziamento delle Organizzazioni internazionali	uguale a 80,00%	uguale a 80,00%
Indicatore 2: Contributo italiano alle riunioni di comitati ed organismi dell'Unione Europea volte a definire indirizzi strategici ed allocazioni finanziarie per iniziative di cooperazione	uguale a 24,00	uguale a 39,00

Indicatore 1 - Target 2020 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	uguale a 80,00%
Indicatore 1 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	uguale a 80,00%
Indicatore 2 - Target 2020 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	26
Indicatore 2 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	28

Obiettivo triennale 2	Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.	
Risultato valutato	L'efficace coordinamento con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha consentito il completamento delle procedure di affidamento del servizio di valutazione per tre iniziative di cooperazione realizzate in aree e settori prioritari per la nostra Cooperazione.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Termini di Riferimento disponibili; Decreto Direttoriale	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo

Indicatore 1: Gestione e aggiornamento di un elenco dei fornitori di servizi di valutazione.	uguale a 1,00	uguale a 1,00
Indicatore 2: Avvio dei processi di valutazione.	uguale a 3,00	uguale a 3,00

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	1
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	1
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	4
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	5

Obiettivo triennale 3	Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.	
Risultato valutato	L'intenso lavoro di coordinamento con l'AICS ha consentito di approvare in modo tempestivo la programmazione degli interventi, raggiungendo il target atteso e consentendo l'attuazione delle linee strategiche di intervento sul canale ordinario, di emergenza e multilaterale. Nella definizione della programmazione è stato adottato il criterio della concentrazione degli interventi nelle aree di particolare rilevanza strategica, con l'obiettivo di utilizzare nel modo più efficace le risorse a disposizione.	
Fonti di dati utilizzate	La delibera è disponibile sul sito istituzionale della Farnesina, al link sopra riportato.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza Africa e Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	uguale a 70,00%	uguale a 70,00%

Indicatore 2: Approvazione della programmazione	minore uguale di 120,00	minore uguale di 120,00
Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	73%	
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	75%	
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	minore uguale di 90	
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	minore uguale di 80	

Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie		
Obiettivo triennale 1	Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	
Risultato valutato	Al 31 dicembre 2019, tutte le 200 sedi all'estero su SIFC sono state abilitate all'uso di Fast.it. Al 31 dicembre 2019 sono state assegnate tutte le postazioni mobili disponibili e in totale sono state ricevute 22.766 pratiche da parte dei consoli onorari (il totale delle pratiche fa riferimento anche al 2018 e 2019).	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione interna basata su dati della DGIT / Controllo Strategico; Google Analytics	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Numero di uffici consolari onorari dotati di strumentazione per la captazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto e per il loro trasferimento telematico alle Sedi di I categoria	maggiore di 70,00 riformulato nel corso dell'anno a maggiore di 99	maggio re di 113,00
Indicatore 2: Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	maggiore di 4000,00 riformulato nel corso dell'anno a maggiore di 19.000	maggiore di 22766,00

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore di 95
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore di 110
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore di 5.000
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore di 6.000

Obiettivo triennale 2	Collaborare con i Paesi di transito e origine dei flussi migratori	
Risultato valutato	<p>Nel secondo semestre 2019 è stata completata l'attuazione all'Atto di indirizzo del Fondo per l'Africa, il quale prevedeva 50 milioni di euro da destinare al finanziamento di interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie, segnatamente Libia, Niger e Tunisia. Sono stati erogati contributi a differenti organismi internazionali per la realizzazione di un totale di 27 progetti in Burkina Faso (1 milione di euro), Ciad (2 milioni), Eritrea (1 milione), Etiopia (4,6 milioni), Libia (11 milioni), Niger (9,8 milioni), Nigeria (1 milione), Tunisia (6 milioni), Somalia (1,5 milioni), Sudan (3,5 milioni) e altre iniziative a carattere regionale (4,4 milioni), per un totale di 45.829.195 Euro. A questi si aggiungono 4.169.943 Euro erogati ad altre Amministrazioni dello Stato (Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Guardia di Finanza) per il finanziamento delle attività previste dalle intese tecniche firmate nel 2017. Nel complesso, nel 2019 il 99,99% delle somme disponibili sul capitolo 3109 è stato impegnato ed erogato. Gli interventi hanno riguardato 11 settori prioritari (su 12 indicati nell'Atto di indirizzo del Fondo Africa): interventi di cooperazione allo sviluppo; interventi di protezione dei più vulnerabili, dei minori non accompagnati e delle vittime di tratta; programmi di formazione per le autorità di frontiera; programmi di formazione per le autorità giudiziarie; fornitura di equipaggiamenti e strumentazioni per il controllo delle frontiere terrestri e marittime e la prevenzione e il contrasto dei traffici di esseri umani; iniziative di sostegno istituzionale e delle capacità amministrative; aggiornamento e digitalizzazione dei registri di stato civile; programmi di accoglienza e assistenza ai migranti e ai rifugiati; rimpatri volontari assistiti dai Paesi africani di transito verso i Paesi d'origine; coinvolgimento delle comunità locali; campagne informative sul rischio migratorio.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Relazioni periodiche dei soggetti attuatori dei progetti	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
<p>Indicatore 1: Adesione all'elenco delle priorità settoriali indicate negli Atti di Indirizzo e di programmazione degli interventi del Fondo Africa. Un maggior numero di settori interessati dagli interventi comporta un maggior impatto sulla gestione dei flussi la cui complessità richiede strategie diversificate e lo sviluppo di modelli diversi di intese tecniche e di monitoraggio. Il Fondo Africa ha natura straordinaria - istituito nel 2016 e parzialmente rifinanziato negli anni successivi sino al 2019.</p>	<p>maggiore di 60,00% riformulato nel corso dell'anno a maggiore di 70%</p>	<p>maggiore di 92,00%</p>

Indicatore 2: Tempo medio di lavorazione	minore di 90,00	minore di 12,00
Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	Non è stato indicato un valore target in quanto al momento non sono previsti ulteriori stanziamenti di fondi a partire dal 2020	
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	Non è stato indicato un valore target in quanto al momento non sono previsti ulteriori stanziamenti di fondi a partire dal 2020	
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	N.d.	
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	N.d.	

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali		
Obiettivo triennale 1	Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale	
Risultato valutato	<p>In ambito G7 e G20, la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana all'interno dei due fori, approfondendo la cooperazione con gli altri Paesi membri. In particolar modo, gli sforzi negoziali della delegazione italiana si sono concentrati nel difendere un linguaggio consolidato – ma negli ultimi anni messo fortemente in discussione – in tema di commercio internazionale e lotta ai cambiamenti climatici. Inoltre, la DGMO ha lavorato in costante raccordo anche con le altre delegazioni likeminded nei due fori globali per formare un consenso quanto più esteso possibile sulla necessità di attuare l'Accordo di Parigi in ambito climatico. Nel lavorare in tale prospettiva, è stata assicurata la coerenza della posizione italiana, attraverso l'esercizio di coordinamento, promosso dalla DGMO, di tutte le Direzioni Generali del MAECI e delle competenti Amministrazioni coinvolte. La DGMO è riuscita altresì a promuovere la posizione nazionale in materia di cooperazione economica e finanziaria presso le principali Organizzazioni Internazionali di competenza, assicurando il necessario raccordo con le altre Amministrazioni nazionali e Direzioni Generali del MAECI. Inoltre, l'efficace azione di sostegno alle candidature di funzionari italiani ai gradi apicali delle OO.II. di competenza nonché dell'Italia agli organi direttivi di tali organismi si è tradotta, in particolare, nell'elezione dell'Ing. Sciacchitano alla carica di Presidente del Consiglio Esecutivo dell'ICAO e nell'eccellente posizionamento nelle elezioni dei Consigli Esecutivi della stessa ICAO e dell'IMO.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Elaborazione sulla base dei resoconti delle riunioni delle organizzazioni economiche multilaterali	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	maggiore uguale di 65,00%	maggiore uguale di 70,00%
Indicatore 2: Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	maggiore uguale di 60,00%	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 3: Iniziative politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance Economico-finanziaria nonché in ambito G7 e G20.	maggiore uguale di 69,00	maggiore uguale di 73,00
Indicatore 1 - Target 2020 (come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)	maggiore uguale di 68,00%	

Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 70,00%
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 63,00%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 70,00
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 71,00

Obiettivo triennale 2	Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa subsahariana, dell'America Latina e i Caraibi sul piano bilaterale e multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni.
------------------------------	--

Risultato valutato	<p>Per quanto riguarda l’Africa subsahariana, tra le occasioni di incontro di maggior rilievo si segnalano le bilaterali e gli eventi a margine dell’UNGA, soprattutto con i rappresentanti dei Paesi del Sahel e del Corno d’Africa, del G20 di Nagoya e del G7 di Biarritz.</p> <p>A ciò si aggiunge l’evento MED Dialogues a Roma, con la presenza quale invitato d’onore del PdR ciadiano Déby, e la partecipazione qualificata dei Paesi del Sahel alla Riunione ministeriale dei Paesi vicini della Libia (Niger e Ciad) a margine della conferenza. Tra i principali incontri si segnalano inoltre quelli a Roma del PdR Mattarella con gli omologhi ciadiano, maliano, mozambicano e capoverdiano, la visita del PdC Conte in Ghana e i suoi incontri a Roma con l’omologo mozambicano e capoverdiano e con i Presidenti di Ciad e Sudafrica. Si segnalano infine le visite della VM Del Re in Sudafrica (dicembre) e in Etiopia. Per quanto attiene all’America Latina e ai Caraibi, nel 2019 la Direzione Centrale ha curato l’organizzazione della IX Conferenza ItaliaALC, di numerosi incontri bilaterali e di visite di personalità italiane e straniere, e ha promosso iniziative nel quadro degli interventi a sostegno dei processi di pace e sicurezza, anche grazie all’efficace collaborazione con l’IILA. Tra i principali progetti finanziati: il progetto di sminamento alla frontiera tra Perù e Ecuador; il contributo al fondo per le missioni di osservazione elettorale dell’OSA; il progetto FOCTALI sul recupero dei soggetti tossicodipendenti in America Latina; e i corsi di contrasto ai flussi finanziari illeciti, organizzati con la Guardia di Finanza presso la Scuola Tributaria di Ostia, per funzionari provenienti da Argentina, Panama, i Paesi CARICOM, Cuba e Repubblica Dominicana. Con riferimento ai Paesi dell’Asia, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, si segnala un numero crescente di incontri a livello politico e di alti funzionari sia a livello bilaterale che in ambito multilaterale, nonché la firma di numerose intese fra cui il MoU per la collaborazione bilaterale in ambito di Belt and Road. Si segnala inoltre la partecipazione attiva dell’Italia in occasione della 14° edizione della Ministeriale Esteri dell’ASEM a Madrid nonché l’organizzazione di diversi corsi di formazione per funzionari di protezione civile dei Paesi delle piccole Isole del Pacifico e dei Paesi ASEAN.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Relazione al Parlamento sulla Legge 180/92; Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGMO per l’autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Percentuale di iniziative a favore dell’Africa subsahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell’Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	maggiore uguale di 65,00%	maggiore uguale di 70,00%

<p>Indicatore 2: Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli stessi incontri.</p>	<p>maggiore uguale di 60,00%</p>	<p>maggiore uguale di 60,00%</p>
<p>Indicatore 3: Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con Paesi dell'America Latina e Caraibi, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli stessi incontri.</p>	<p>maggiore uguale di 60,00%</p>	<p>maggiore uguale di 65,00%</p>
<p>Indicatore 4: Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Subsahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI in vista degli incontri.</p>	<p>maggiore uguale di 60,00%</p>	<p>maggiore uguale di 70,00%</p>

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 67,00%
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 70,00%
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 63,00%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 63,00
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 65,00
Indicatore 4 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 63,00
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 65,00

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione		
Obiettivo triennale 1	Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.	
Risultato valutato	La Direzione ha realizzato, nel 2019, il completo riparto dei fondi di riserva messi a disposizione di questa Amministrazione, per sopperire alle esigenze di fabbisogno aggiuntive rispetto agli stanziamenti iniziali dell'esercizio. Nonostante una parte delle assegnazioni di bilancio relative al cosiddetto Fondo sicurezza e derivanti dai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali non siano state stanziati sul bilancio del MAECI entro la chiusura dell'esercizio finanziario, la ripartizione dei fondi ottenuti ha consentito alla Direzione Generale di fronteggiare necessità di integrazione di rilevanza strategica per l'Amministrazione (con particolare riguardo alle spese per il rafforzamento delle misure di sicurezza attive e passive per le sedi estere, i Consolati di II categoria e gli Istituti italiani di cultura all'estero, anche di carattere informatico, alle spese per le attività del Cerimoniale diplomatico e a quelle di formazione professionale dei dipendenti). La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%. Tale risultato, superiore al valore atteso, è stato reso possibile grazie alla tempestività con cui questa Direzione Generale è riuscita ad assicurare un'adeguata ripartizione tra i CdR dei finanziamenti assegnati con la legge di bilancio e con i provvedimenti di proroga delle missioni internazionali. Sono stati conseguiti i valori attesi anche dei target connessi con i tre indicatori delle risorse umane associati all'obiettivo. Si sottolinea in particolar modo che, al 31.12.2019, il personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE corrispondeva al 53.2% del totale delle risorse umane in servizio all'estero, il numero di missioni ed assegnazioni brevi del II semestre 2019 risultava pari a 60 e il numero di donne in posizioni di responsabilità, sul totale delle donne in servizio, era pari al 26,4%.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Decreti di trasferimento con informazioni raccolte ed elaborate a cura dell'Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione; Decreti ministeriali di variazione di bilancio elaborati dall'Ufficio X della Direzione Generale per le risorse e l'Innovazione;	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero.	maggiore uguale di 53,00%	maggiore uguale di 53,20%
Indicatore 2: Numero delle missioni / assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di	uguale a 43,00	uguale a 60,00

bilancio invariate.		
Indicatore 3: Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	uguale a 85,00%	Uguale a 100,00%
Indicatore 4: Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio.	maggiore uguale di 20,00 %	maggiore uguale di 26,40%

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 54%
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 55%
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	44
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	45
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	90%
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	95%
Indicatore 4 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 20,00%

Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 20,00%
--	------------------------------

Obiettivo triennale 2	Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	
Risultato valutato	Il valore numerico al 31 dicembre è dato dalla somma del valore raggiunto al termine del primo semestre (412) con quello del secondo semestre (211), ed è più elevato del target annuale in ragione soprattutto dell'elevata adesione del personale in servizio all'estero ai corsi erogati in modalità elearning e in particolare alle due edizioni consecutive del corso in materia di contratti pubblici da eseguirsi all'estero erogate nel primo semestre, che ha registrato un'accoglienza molto favorevole nelle rete diplomatico-consolare a testimonianza di un'esigenza formativa specialistica molto sentita.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Elaborazione dati Unità per la Formazione	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Numero di dipendenti di ruolo già in servizio all'estero o destinati a prestare servizio all'estero coinvolti in attività formative specifiche, anche online.	maggiore uguale di 350,00	maggiore uguale di 623,00
Indicatore 2: Numero medio di ore di formazione per il personale.	maggiore uguale di 20,00	maggiore uguale di 21,70

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 375
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 400
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 12,00
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 12,5

Direzione Generale per l'Unione Europea		
Obiettivo triennale 1	Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	
Risultato valutato	<p>Il costante raccordo tra le Amministrazioni sul Quadro finanziario pluriennale ha permesso un'efficace rappresentazione degli interessi italiani, promossi ad ogni livello presso i numerosi tavoli negoziali relativi alla programmazione finanziaria UE 2021-2027. L'Italia ha mantenuto un ruolo di leadership nel processo di allargamento fornendo un importante contributo per il ripristino dell'unità in seno al Consiglio. Ha concorso a consolidare una visione unitaria del Partenariato orientale incentrata sui processi di riforma. Grazie allo strumento dei gemellaggi UE, ha potuto tessere una rete di relazioni con le amministrazioni dei Balcani e dei vicini del Mediterraneo. Il 2019 ha visto l'Italia sostenere in sede UE il rilancio del negoziato sul dossier migratorio, promuovendo gli interessi nazionali nel quadro di un rinnovato fronte mediterraneo (a partire dal dialogo con la Spagna) e di un costruttivo rapporto con Francia e Germania (sfociato nella Dichiarazione della Valletta). Si è difesa la centralità delle relazioni con i Paesi di origine e transito (rimpatri, risorse). Il contributo italiano alla redazione dell'Agenda strategica approvata dal Consiglio europeo di giugno 2019 ha assicurato la sua conformità agli interessi del Paese. L'attenzione dedicata al rinnovo delle Istituzioni UE ha permesso all'Italia di assicurarsi alcune posizioni di vertice di primo piano. Sul fronte Brexit, il sostegno all'unità dei Ventisette ha permesso di gettare le basi di un nuovo Accordo capace di superare l'impasse del dossier. Il costante coordinamento con le PPAA capofila sui dossier tecnico-economici ha permesso di rappresentare in modo convincente la posizione italiana in seno ai Consigli UE e ai negoziati preparatori, in un'ottica di sempre maggiore coerenza delle politiche europee con i nostri interessi strategici.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Visite, incontri, vertici bilaterali e multilaterali, riunioni preparatorie per il Consiglio Europeo e per il Consiglio UE	maggiore di 118 riformulato nel corso dell'anno a maggiore di 90	maggiore di 97,00
Indicatore 2: Iniziative prese in ambito UE per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo.	maggiore di 80,00%	maggiore di 92,00

Indicatore 3: Continuare a lavorare per promuovere gli interessi italiani nell'ambito del negoziato sulla Brexit in tutti gli incontri tecnici e politici in cui viene sollevato	maggiore di 50,00	maggiore di 58,00
---	----------------------	----------------------

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 140	
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 140	
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 80%	
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 80%	
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 50%	
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 40%	

Obiettivo triennale 2	Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.
------------------------------	--

Risultato valutato	<p>numerosi e costanti incontri hanno permesso di promuovere e rafforzare i rapporti con i Paesi di riferimento, anche a beneficio del coordinamento in ambito UE, oltre che l'azione e la proiezione esterna del Sistema Italia nel suo complesso. Ciò anche con profondità di veduta strategica, sia rilanciando rapporti cruciali come quello con Parigi (gettando le basi per il vertice tenutosi poi nel febbraio 2020), sia mantenendo uno stretto raccordo con gli altri Paesi anche nella prospettiva della tutela dei comuni interessi in sede UE. Nel complesso le decine di colloqui politici ai massimi livelli con i principali partner e in particolare con Berlino hanno permesso una migliore comprensione e più ampio sostegno delle posizioni italiane tanto sui temi bilaterali, quelli UE e sulle questioni riguardanti le principali aree di crisi di nostro interesse come il teatro libico e i rapporti con la Russia. Gli incontri nel corso dell'anno hanno consentito un avvicinamento di posizioni con le Capitali Visegrad sui principali temi dell'attualità internazionale e di rafforzare ulteriormente i legami commerciali.</p>	
Fonti di dati utilizzate	<p>Controllo Strategico; Analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici</p>	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	maggiore di 90,00	maggiore di 207,00
Indicatore 2: Sostenere il percorso europeo dei Balcani Occidentali promuovendo in ambito UE iniziative mirate ad orientare il processo di allargamento e le riforme nei Paesi candidati e potenziali tali, in linea con i nostri interessi nazionali.	maggiore di 50,00%	maggiore di 54,00%
Indicatore 3: Curare coordinamento con Amm.ni tecniche in primis MISE per definire posizioni nazionali politica comm.le corrispondenti a interessi nostro sistema produttivo finalizzate a sensibilizzazione UE:CAE Commercio, riunioni TPC, PROBA, coordinamenti UE OMC	uguale a 50,00%	uguale a 57,00%

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 100
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 100
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 60%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	maggiore uguale di 65%
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	60%
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	65%

Gabinetto del Ministro		
Obiettivo triennale 1	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	
Risultato valutato	Nel corso del 2019 sono state poste in essere le condizioni per il miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo. Il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionali del CDR1, di supporto al Ministro nelle missioni internazionali.	
Fonti di dati utilizzate	Ufficio programma di governo	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	90%	90%
Indicatore 2: Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	90%	90%
Indicatore 3: Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	90%	90%

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	92%
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	94%
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	92%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	94%
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	92%

Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	94%
--	-----

Obiettivo triennale 2	Miglioramento efficacia controllo strategico	
Risultato valutato	L'obiettivo è stato raggiunto.	
Fonti di dati utilizzate	Organismo Indipendente di Valutazione, Controllo Strategico	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Obiettivi monitorati	uguale a 85,00%	uguale a 85,00%

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	90%
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	95%

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese		
Obiettivo triennale 1	Accompagnare le imprese italiane, in particolare quelle piccole e medie, nei mercati internazionali, al fine di favorire la crescita dell'economia nazionale e dell'occupazione, attraverso attività di informazione e la promozione dello stile del "vivere all'Italiana"; contribuire allo sviluppo della scienza e tecnologia italiana, attraverso lo sviluppo della cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani.	
Risultato valutato	Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo ha visto la completa realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata anche attraverso la puntuale e sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, InfoMercatiEsteri – alimentato da MAECI, Agenzia ICE e Camere di Commercio italiane – ed ExTender, in cui vengono pubblicate informazioni su gare, anticipazioni di gare e grandi progetti (Early Warning), che hanno offerto alle imprese italiane la possibilità di conoscere le opportunità offerte dai mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessari per accedervi. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata anche dal numero di accessi degli utenti che, nell'intero anno, si è attestato a 2.057.556 pagine visitate. Tale risultato, che si discosta dal target preventivato, superandolo in maniera rilevante, è il risultato di una serie di fattori tra cui l'accresciuta visibilità delle attività del Ministero in materia di commercio estero ed internazionalizzazione delle imprese. Anche la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, giunta alla sua IV edizione, si è rivelata un grande successo presso tutta la rete, come dimostra anche il numero di partner nel mondo coinvolti, superiore al target previsto. Le ricadute positive della manifestazione possono essere colte in moltissimi campi che vanno dalla promozione delle produzioni agroalimentari italiane, fino al rafforzamento della percezione dell'immagine dell'Italia e dello stile di vita italiano, quale sinonimo di eccellenza e qualità della vita. Infine, in campo scientifico, la conferma di rapporti già consolidati con 16 Paesi, tramite il rinnovo e la prosecuzione di PE bilaterali (Corea, Cina ecc.), sui quali si è cercato di intervenire in senso migliorativo sull'effettiva e completa reciprocità bilaterale, hanno permesso di estendere la cooperazione scientifico-tecnologica con risultati positivi in termini di visibilità e disseminazione delle nostre eccellenze scientifiche a livello internazionale con potenziali ricadute per la promozione del sistema Paese anche sul piano economico. Anche per tale motivo, le candidature dei più prestigiosi Atenei e centri di ricerca italiani ai diversi PE hanno registrato un sensibile incremento, confermando che i nostri ricercatori utilizzano tale possibilità come strumento efficace ed apprezzato di proiezione internazionale.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Piattaforma Extender; Elaborazioni sulla base delle comunicazioni protocollate pervenute sul sistema di gestione documentale del MAECI dalle sedi estere; Banca dati dei progetti di ricerca accessibile dal sito istituzionale della Farnesina: https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/programmiesecutivi/accordi_programmi_culturali_tecnologici.html	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo

Indicatore 1: Conteggio delle pagine visitate da parte degli utenti sulle piattaforme Informatiche InfoMercatiEsteri ed ExTender	uguale a 1600000,00	uguale a 2057556,00
Indicatore 2: Numero di Partner della “Settimana della Cucina italiana di qualità nel mondo	uguale a 600,00	uguale a 921,00
Indicatore 3: Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell’area asiatica.	uguale a 39,00%	uguale a 45,90 %

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	1700000,00
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	1700000,00
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	625
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	N.d. (venendo meno i fondi della promozione integrata, si renderà necessaria una riconsiderazione sia degli indicatori che dei target).
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano</i>	40%

della Performance 2019-2021)	
Indicatore 3 - Target 2021 (come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)	N.d. (venendo meno i fondi della promozione integrata, si renderà necessaria una riconsiderazione sia degli indicatori che dei target).

Obiettivo triennale 2	Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nei sistemi educativi all'estero.
Risultato valutato	Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo ha visto la completa realizzazione di quanto programmato in sede di previsione. Nell'ambito del processo di attuazione della riforma per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero riconducibili all'applicazione del D.lgs. 64/2017, i corsi di lingua italiana nelle istituzioni scolastiche straniere all'estero confermano l'andamento in crescita fatto registrare già nella prima fase di applicazione della riforma del sistema di istruzione all'estero, con un risultato superiore a quello del precedente anno. A livello universitario, le attività di sostegno alle cattedre per questo esercizio finanziario hanno avuto come destinatario prioritario le aree dell'Asia e dell'Oceania registrando un interesse superiore alle aspettative, con particolare riferimento al Progetto "Laureati per l'italiano". Le principali iniziative hanno quindi riguardato l'erogazione di contributi in special modo per l'assunzione di docenti in loco compensando di fatto l'assenza in tali aree geografiche di Istituti e Scuole Italiane, nell'ottica di una strategia volta ad allargare la diffusione della lingua italiana. In occasione della XIX edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, avente per tema "L'italiano sul palcoscenico", che si è svolta dal 21 al 27 ottobre 2019, inaugurata dall'evento tenutosi in data 9 ottobre 2019 presso la sede della Società Dante Alighieri in Roma, si sono realizzati 900 eventi in oltre 100 Paesi. Questa manifestazione continua a essere un'occasione centrale nella programmazione delle Sedi all'estero. La tematica scelta si è dimostrata di grande successo e partecipazione, risultando stimolante anche per i partner partecipanti ai diversi eventi. La terza edizione dell'Italian Design Day, ha avuto come tema "il Design e la città del futuro. Qualità della vita e nuove frontiere dell'abitare", con l'obiettivo di evidenziare la capacità del design made in Italy di migliorare la qualità del vivere. L'Italian Design Day 2019 si è collegato al tema "Broken Nature – Design Takes on Human Survival", prescelto per la XXII Esposizione Internazionale della Triennale di Milano, che si è tenuta dal 1° marzo al 1° settembre 2019. Il design ha infatti la capacità di reinterpretare il rapporto tra gli esseri umani e la realtà in cui vivono, adeguando i contesti urbani all'evoluzione degli ecosistemi sociali e naturali. L'Italia, leader mondiale nel settore del design, presenterà idee, progetti e soluzioni promuovendo un dibattito internazionale sulla città del futuro che potrà fungere da punto di riferimento anche in vista dell'Expo 2020 Dubai, dedicato a "Connecting minds, creating the future". Lo stesso giorno in oltre 100 sedi del mondo, 100 "Ambasciatori" della cultura italiana – testimonial scelti tra designer, architetti, urbanisti, imprenditori, docenti – hanno raccontato il rapporto tra design e città del futuro, attraverso la loro partecipazione attiva alla selezione di prodotti emblematici del saper fare produttivo italiano: un vero e proprio comitato scientifico capace di generare la prima mostra instant del mondo del design. Il sostegno

	alle missioni archeologiche italiane all'estero rappresenta uno strumento prezioso ed efficace di diplomazia culturale e di promozione del Sistema Paese. Le missioni archeologiche, oltre agli scopi scientifici, hanno l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale dei paesi partner e di rafforzare lo sviluppo turistico e socioeconomico dei siti. Il target indicato per l'anno in corso risulta ampiamente raggiunto già nel primo semestre. L'area del Mediterraneo allargato costituisce l'area prioritaria di intervento secondo la direttiva annuale MAECI e, coerentemente con tale indicazione, si è destinato a quest'area la parte percentualmente maggiore della propria disponibilità.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Banca dati "Culturali 2000" sulle iniziative scolastiche; Richieste di cattedre pervenute dalle Università straniere; per le missioni archeologiche Lettere di assegnazione dei contributi inviate via PEC; Schede di rilevazione degli eventi relativi a lingua e design compilate a cura delle sedi.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla Lingua e al Design	uguale a 1100,00	uguale a 1170,00
Indicatore 2: Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate ovvero: scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi per la promozione di corsi di lingua italiana	uguale a 220,00	uguale a 331,00
Indicatore 3: Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere con	uguale a 14,00%	uguale a 24,00%

riferimento all'area dell'Asia e dell'Oceania		
Indicatore 4: Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	uguale a 40,00% riformulato nel corso dell'anno a uguale di 57%	uguale a 57,00%

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	maggiore uguale di 1200	
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	N.d. (venendo meno i fondi della promozione integrata, si renderà necessaria una riconsiderazione sia degli indicatori che dei target).	
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	240	
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	N.d. (venendo meno i fondi della promozione integrata, si renderà necessaria una riconsiderazione sia degli indicatori che dei target).	
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	15%	
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	N.d. (venendo meno i fondi della promozione integrata, si renderà necessaria una riconsiderazione sia degli indicatori che dei target).	
Indicatore 4 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano</i>	45%	

<i>della Performance 2019-2021)</i>	
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019-2021)</i>	N.d. (venendo meno i fondi della promozione integrata, si renderà necessaria una riconsiderazione sia degli indicatori che dei target).

Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero		
Obiettivo triennale 1	In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.	
Risultato valutato	Nel corso del 2019 questo Ispettorato Generale ha effettuato 74 missioni ispettive, associandovi iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente in loco in ordine alla prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela dei dati sensibili. Sulla base delle verifiche ispettive effettuate, questo Centro di Responsabilità ha elaborato un numero considerevole di misure migliorative e correttive dell'utilizzo delle risorse umane e materiali in dotazione: le raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi entro venti giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica sono state duemila quattrocento negli ambiti della gestione del personale e del benessere organizzativo dell'amministrazione e della contabilità, dei servizi consolari e del rilascio dei visti di ingresso, nonché in materia di sicurezza infrastrutturale, documentale e sul lavoro. L'integrazione di risorse finanziarie nel corso dell'esercizio finanziario nonché l'utilizzo ottimale delle risorse umane a disposizione, ha consentito di effettuare un numero di ispezioni superiore a quello fissato in sede di programmazione. Con grande tempestività l'Ispettorato Generale ha elaborato le raccomandazioni indirizzate alle Sedi ispezionate entro i 20 gg lavorativi successivi alla verifica in modo da rendere sempre più efficace la risoluzione delle criticità riscontrate e raggiungendo il target previsto. I risultati conseguiti rispetto agli obiettivi sono oltremodo coerenti con le previsioni iniziali, che sono state pertanto ampiamente soddisfatte. In merito agli aspetti di prevenzione della corruzione e della trasparenza, oltre ad un'accresciuta sensibilizzazione sulla materia in occasione delle visite ispettive – dato dall'adozione del relativo modulo formativo – sono stati promossi eventi seminariali a favore dei Capi Missione (a latere della Conferenza degli Ambasciatori) e dei dipendenti (Seminario trasparenza, Giornata anticorruzione) in collaborazione con il Consiglio di Stato e l'OIV. Sul tema trasparenza dei contratti, è stato implementato un apposito "Portale contratti" a favore delle Sedi estere e degli Uffici centrali, con adempimento automatizzato degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 e della L. 190/2012.	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere a seguito delle verifiche ispettive.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	uguale a 80,00%	uguale a 80,00%
Indicatore 2: Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	uguale a 100,00	uguale a 122,00

Indicatore 3: Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in occasione delle visite ispettive.	uguale a 25,00	uguale a 62,00
---	-------------------	-------------------

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	90%
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	95%
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	110
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	115
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	30
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	35

Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale		
Obiettivo triennale 1	Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero.	
Risultato valutato	<p>Nel corso del 2019 il Servizio Stampa ha contribuito alla promozione e valorizzazione presso il pubblico delle attività della politica estera italiana attraverso: il sostegno alla realizzazione di 352 interviste del Ministro e articoli sulle attività del Ministero (carta stampa, radio, web e televisioni). Si è puntato ad un rafforzamento della comunicazione, attraverso i canali web e social, per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Nel corso dell'anno sono state lanciate innovative campagne di comunicazione finalizzate a valorizzare l'attività del Ministero e della rete diplomatico-consolare. Si possono menzionare, a titolo non esaustivo, Sanremo Giovani World Tour, Farnesina Digital Art Experience, la promozione della partecipazione italiana a EXPO Dubai 2020 con l'evento a Matera "A Year To Go", la copertura di grandi eventi quali la XIII Conferenza degli Ambasciatori e Ambasciatrici, la Riunione dei Consoli di Nord America e Australia e la Riunione dei Consoli dell'America Latina, l'Assemblea delle Parti di IDLO, la Conferenza MED, nonché ulteriori iniziative quali la XIX° Settimana della Lingua Italiana nel Mondo e l'ottava Settimana della Lingua italiana, quella della Cucina Italiana, la Giornata dell'Alimentazione. Il consolidamento della presenza della Farnesina sui social media si conferma anche alla luce del riscontro particolarmente positivo del pubblico che, sempre più numeroso, segue i nostri account ufficiali. In particolare, nel corso del 2019 i follower su Facebook sono passati da 96.718 a 117.281 (+21%), quelli su Twitter da 130.916 a 146.963 (+12%), mentre su Instagram sono passati da 11.414 a 22.645 (+95%). Al 31/12 si registrano 16,9 milioni di visualizzazioni del portale web. Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare (per un totale di circa 23.000 invii).</p>	
Fonti di dati utilizzate	Controllo Strategico; Google Analytics; Sito Internet istituzionale del Ministero/Agenzie di stampa/canali social della Farnesina/quotidiani e periodici/tv	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2019	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero.	uguale a 340,00	uguale a 352,00
Indicatore 2: Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	uguale a 90,00%	uguale a 93,00%

Indicatore 3: Visualizzazioni del portale www.esteri.it e account Twitter	uguale a 16000000,00	uguale a 17942852,00
Indicatore 4: Invio delle rassegne stampe tematiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare Sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale.	uguale a 20000,00	uguale a 22790,00

Indicatore 1 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	350
Indicatore 1 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	360
Indicatore 2 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	90%
Indicatore 2 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	90%
Indicatore 3 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	uguale a 17000000,00
Indicatore 3 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	uguale a 18000000,00

Indicatore 4 - Target 2020 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	20.500
Indicatore 4 - Target 2021 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2019- 2021)</i>	21.000